

GESTIONE 1998 - PARTE SECONDA - SPESE**Gestioni ordinarie****Fondo per il trattamento di fine rapporto**

Nel corso del 1998, le uscite della gestione afferente al regolamento del Fondo per il trattamento di fine rapporto sono state pari a Lit.58.380.920.041, così ripartite:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	U S C I T E 1998	U S C I T E 1997	Var. % 98 su 97
N° 2.936 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato: (costo medio di Lit. 17.623.384)	51.742.256.041	62.801.429.343	-17,61%
N° 1.819 T.F.R. a favore di impiegati titolari di contratti di lavoro a tempo determinato: (costo medio di Lit. 777.324)	1.413.953.000	1.300.735.000	8,70%
N° 166 anticipazioni ex articoli 5 e 5 bis del Regolamento: (costo medio di Lit. 26.664.554)	4.426.316.000	3.711.917.000	19,25%
N° 37 liquidazioni suppletive riferite a cessazioni intervenute in anni precedenti	38.031.000	33.950.000	12,02%
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del Regolamento (n° 31 T.F.R. restituiti)	760.364.000	108.265.000	602,32%
Interessi legali e rivalutazione monetaria:	0	52.544.586	
TOTALE	58.380.920.041	68.008.840.929	-14,16%

La spesa per le prestazioni del TFR risulta inferiore del 14,16% rispetto alle risultanze dell'esercizio 1997 (Lit.68.008.840.929) ed inferiore del 5,84% rispetto alla cifra stanziata per quello in esame (Lit.62.000.000.000) ed in cifra assoluta di Lit.3.619.079.959.

Complessivamente le prestazioni liquidate hanno raggiunto le 4.989 unità (5.124 nel 1997, -2,63%), di cui 2.936 relative a contratti a tempo indeterminato (3.186 nel 1997, - 7,85%), 1.819 a tempo determinato (1.769 nel 1997, +2,83%), 166 anticipazioni sul TFR (133 nel 1997, + 24,81%), 37 suppletive di TFR pagati in anni precedenti, 31 rimborsi alle Ditte che hanno mutato settore previdenziale di appartenenza.

Confrontando più approfonditamente i dati suddetti con i corrispondenti valori dell'anno precedente, si rileva che l'uscita per la prima e più significativa voce è diminuita di Lit.11.059.173.302 (- 17,61%), a fronte di un analogo decremento del numero dei casi definiti, del costo medio per prestazione e dell'anzianità media.

Il decremento della spesa, visualizzato nella tabella, è dovuto oltre che alla diminuzione del numero delle richieste di liquidazione dei rapporti di impiego a tempo indeterminato ed alla diminuzione del costo medio per prestazione (1998: Lit.17.623.384; 1997: Lit.19.711.685), anche alla diminuzione dell'anzianità media (1998: 6,351; 1997: 7,531). La spiegazione di tale fenomeno può essere ricercata nel

fatto che nel 1998 c'è stata una riduzione delle "finestre" di uscita previste ai fini del conseguimento del diritto al trattamento di pensione di anzianità.

Le uscite relative ai contratti a tempo determinato sono al contrario aumentate sia nel numero delle prestazioni (1998: 1.819; 1997: 1.769) sia nell'ammontare complessivo corrisposto (1998: Lit.1.413.953.000; 1997: Lit.1.300.735.000; + 8,70%), non determinando comunque un'alterazione sostanziale nella spesa totale.

Il numero delle prestazioni liquidate a titolo di anticipazione sul trattamento di fine rapporto è sensibilmente aumentato (1998:166; 1997:133 casi), determinando un incremento del 19,25% nell'ammontare complessivo di tale voce di uscita (1998: Lit.4.426.316.000; 1997: 3.711.917.000). In questo esercizio sono state accolte 49 richieste di anticipazione sul TFR, per l'ammontare complessivo di LIT. 1.311.767.000, presentate da assicurati dipendenti da ditte con meno di 25 lavoratori subordinati.

Le liquidazioni suppletive inerenti il TFR a carico di esercizi precedenti sono diminuite nel numero dei casi, ma non nel loro importo assoluto; tuttavia il valore che ne deriva non influenza, come di norma, la spesa complessiva.

La somma rimborsata ex art. 3, 3° e 4° comma, del Regolamento per indebito versamento di contributo, riguarda n° 13 ditte, che, in ottemperanza a specifici atti di autorità o a disposizioni di legge, sono state assoggettate a diverso inquadramento previdenziale e conseguentemente hanno risolto il rapporto assicurativo con ENPAIA.

Fondo di previdenza

FONDO DI PREVIDENZA: CAPITALE	QUOTA	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
N° 2.438 determinate con il sistema a "capitalizzazione"		15.161.920.000	12.558.347.000	20,73%
N° 429 determinate con il sistema a "ripartizione"		19.213.275.000	25.303.668.000	-24,07%
N° 55 prestazioni suppletive di quote liquidate in esercizi precedenti		134.037.455	44.628.000	200,34%
TOTALE		34.509.232.455	37.906.643.000	-8,96%

L'analisi dei dati, rispetto a quelli corrispondenti del 1997, evidenzia che:

- la diminuzione delle uscite riguardanti i casi definiti con il sistema a "ripartizione" (1998: Lit.19.213.275.000; costo medio Lit.44.786.188; 1997: Lit.25.303.668.000, costo medio Lit.38.280.889) dipende essenzialmente dal minor numero dei casi trattati, in quanto si sono incrementati sia il costo medio unitario che l'anzianità media per prestazione (1998: 27,440; 1997: 26,121);
- le uscite relative alle liquidazioni definite con il sistema a "capitalizzazione" sono invece superiori, per il numero dei casi trattati, rispetto a quelle del 1997 (1998: Lit.15.161.920.000, costo medio Lit.6.218.999; 1997: Lit.12.558.347.000, costo medio Lit.5.957.470). Tale incremento è da attribuire in parte all'intervenuto ripristino delle liquidazioni d'ufficio del conto individuale trascorso un anno dalla

data di risoluzione dell'ultimo rapporto di impiego in agricoltura, così come stabilito dall'art.12, 4° comma, del Regolamento del Fondo di previdenza.

Si sottolinea, inoltre, che nel corso del 1998, la gestione non ha dovuto sopportare significativi oneri di spesa riconducibili a cessazione del rapporto assicurativo per il venire meno dei presupposti iscritti all'Ente, comportanti l'automatica liquidazione del trattamento del fondo di previdenza in favore degli iscritti transitati in altri settori previdenziali.

Da un confronto tra i due sistemi di liquidazione emerge che quello a "capitalizzazione", che rappresenta l'83,44 % di tutti i casi liquidati, assorbe solo il 43,94 % delle uscite, mentre le liquidazioni effettuate con il sistema a "ripartizione" assorbono il residuo 55,67 %.

Indennità per i casi di morte e di invalidità.

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITA' PERMANENTE	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Casi liquidati per invalidità: (n°2 casi)	218.564.000	158.793.000	37,64%
Casi liquidate per decesso: (n° 20 casi)	2.023.938.000	1.459.521.000	38,67%
TOTALE	2.242.502.000	1.618.314.000	38,57%

La spesa per la liquidazione degli assegni di morte e per invalidità permanente ed assoluta ammonta a Lit.2.242.502.000 (n. 22 casi). Di detta spesa Lit.629.536.000 (n.7 casi) si riferiscono a prestazioni già impegnate nel corso di esercizi passati.

Nel 1998 sono state accolte 2 richieste di indennità per invalidità permanente ed assoluta.

Prestiti

PRESTITI	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Prestiti erogati*	4.981.980.000	2.989.031.558	66,68%
TOTALE	4.981.980.000	2.989.031.558	66,68%

*sono compresi i prestiti per piccola disponibilità

Alla data del 31 dicembre 1998 risultano erogati in favore degli assicurati iscritti alla gestione ordinaria prestiti per il complessivo importo di Lit.3.185.480.000 (1997: Lit.2.989.031.558).

Nell'anno 1998 è stata istituita, nell'intento di fornire agli iscritti una sempre più vasta gamma di servizi, la "Piccola Disponibilità", rappresentata da una carta di pagamento rilasciata dall'Ente a coloro che avendo almeno due anni di iscrizione siano dipendenti di aziende in regola con il versamento dei contributi, con un plafond da tre a cinque milioni, nei limiti comunque del 70% del trattamento di fine rapporto maturato.

L'importo concesso nel corso dell'anno è stato di Lit.1.796.500.000; è all'esame da parte dei Ministeri vigilanti la possibilità di una riduzione dei tassi di interesse da applicare alle operazioni di prestito e del servizio "Piccola disponibilità", provvedimento questo che si ritiene possa determinare un sensibile incremento delle richieste.

Al riguardo si sottolinea che seppure l'attività istruttoria e di liquidazione dei prestiti e della "Piccola Disponibilità" venga svolta dalla Divisione Attività di Istituto, questi servizi non rappresentano una spesa, bensì si collocano tra gli investimenti mobiliari messi in atto dalla Fondazione.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI	USCITE 1998	USCITE 1997	Var. % 98 su 97
Indennità per n° 5 casi di morte	2.575.212.000	2.577.701.000	-0,10%
Indennità per n° 146 casi di invalidità permanente: (costo medio unitario Lit. 35.583.101)	5.195.132.809	5.932.612.792	-12,43%
Indennità per n° 0 casi di invalidità permanente per malattia professionale	0	279.442.000	
Indennità giornaliera per trattamento economico da invalidità temporanea assoluta: (N° 19.946 giornate indenizzate)	2.386.881.847	1.879.227.858	27,01%
Indennità giornaliera per ricoveri: (N° 751 giornate indenizzate)	50.218.000	52.066.000	-3,55%
Spese per vitalizi: (N° 15 casi)	142.338.000	131.388.000	8,33%
TOTALE	10.349.782.656	10.852.437.650	-4,63%

Nell'anno 1998 si sono verificati n.7 casi mortali di cui soltanto 5 definiti considerato che per gli altri 3 casi non è stato ancora accertato il diritto alla prestazione o non è stato possibile procedere alla liquidazione per obiettive incertezze amministrativo - contabili.

L'indennità per invalidità permanente è diminuita rispetto al precedente anno finanziario del -12,43% e ciò come conseguenza della diminuzione dei numeri dei casi indenizzati (146 rispetto ai 170 dell'anno precedente).

Nel 1998 non sono stati riconosciuti e liquidati casi per malattie professionali.

L'indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta vede aumentare le giornate ammesse a concorso (n.19.946 per il 1998 contro le 17.790 del 1997) con conseguente e proporzionale esborso.

La spesa per vitalizi a favore di infortunati con invalidità permanente ha interessato 15 assicurati, dei quali 4 con invalidità di grado compreso tra il 66% e l'80% e 11 con invalidità più elevata ed è stata pari a Lit.142.338.000.

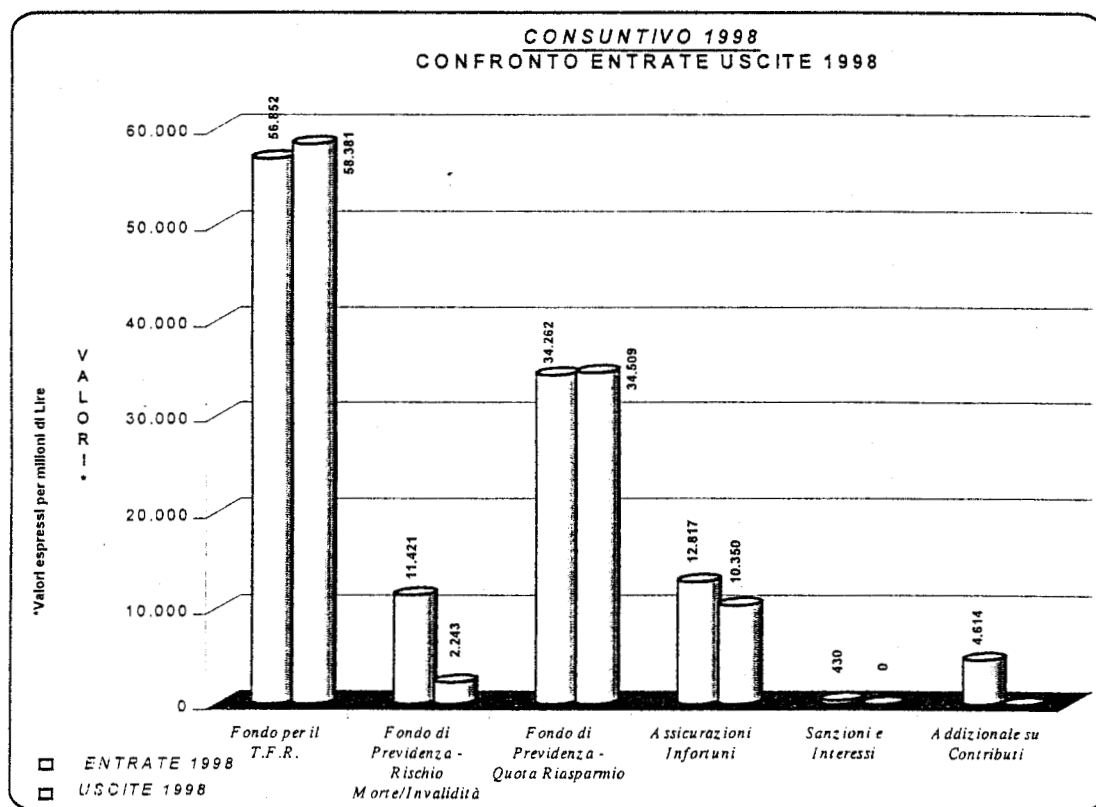
Gli eventi occorsi nel 1998 e regolarmente denunciati sono 869 di cui 419 infortuni professionali, 439 infortuni extra - professionali e 11 malattie professionali.

Durante l'anno 1998 sono state recuperate, a seguito di azioni di surrogazione esercitate nei confronti del terzo responsabile, complessive Lit.534.107.558 (1997: Lit.767.659.025). Inoltre, nell'anno 1998, a seguito di accertamenti contabili effettuati direttamente dall'ufficio infortuni sulle situazioni contributive delle aziende, sono state trattenute in conto contributi le somme dovute per indennità giornaliera da infortunio, per un ammontare complessivo di Lire 93.418.557.

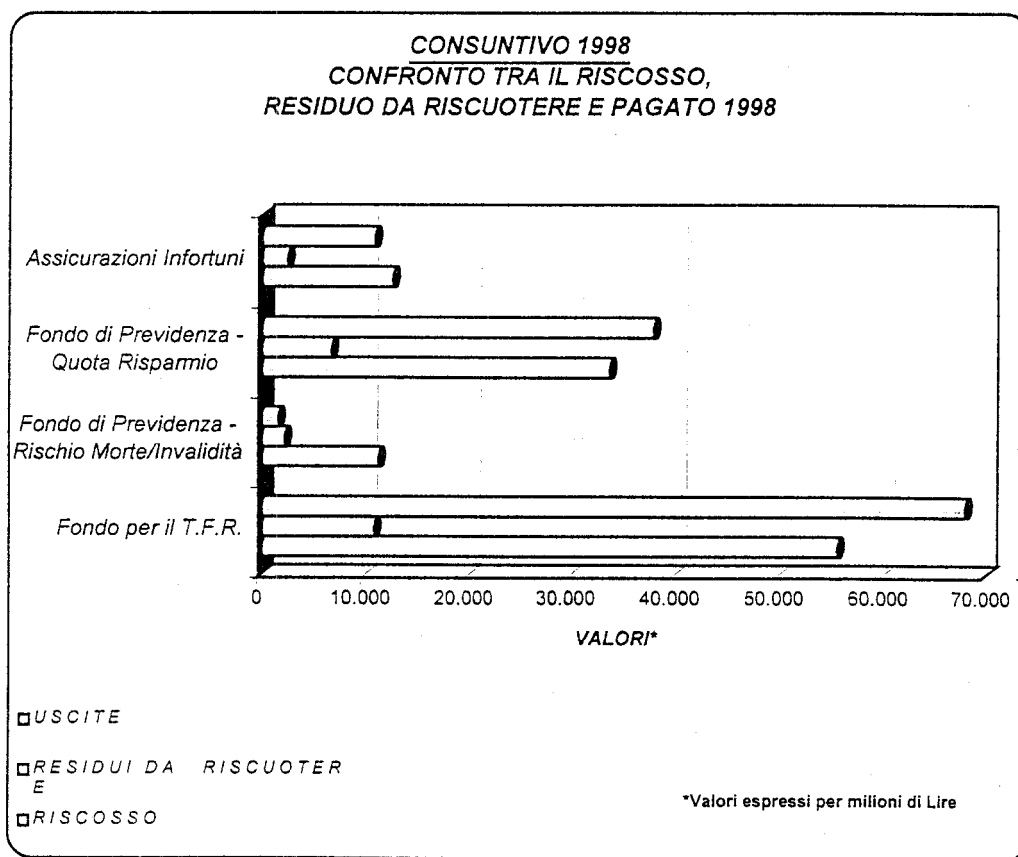
Per l'anno 1998 è stata sostenuta, inoltre, la spesa di Lit.91.210.770 per la consulenza medico-legale.

Confronto delle entrate e uscite riepilogo generale per gestione

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998 ENTRATE	CONSUNTIVO 1998 USCITE	AVANZO (DISAVANZO)
Fondo per il T.F.R.	56.852.132.782	58.380.920.041	(1.528.787.259)
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.420.685.541	2.242.502.000	9.178.183.541
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	34.262.056.665	34.509.232.455	(247.175.790)
Assicurazioni Infortuni	12.817.315.770	10.349.782.656	2.467.533.114
Sanzioni	430.165.911		430.165.911
Addizionale su Contributi	4.613.996.097		4.613.996.097
TOTALI	120.396.352.766	105.482.437.152	14.913.915.614

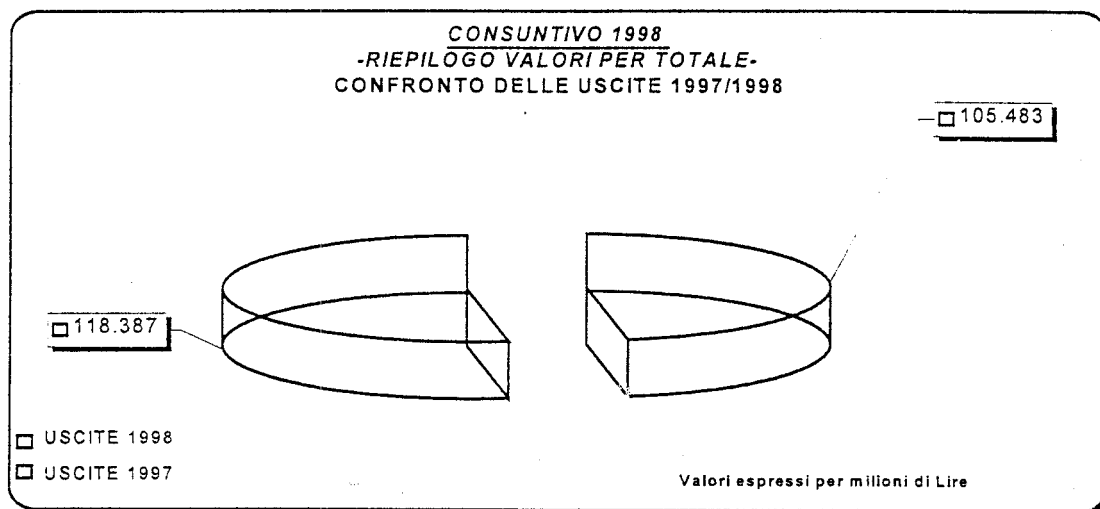


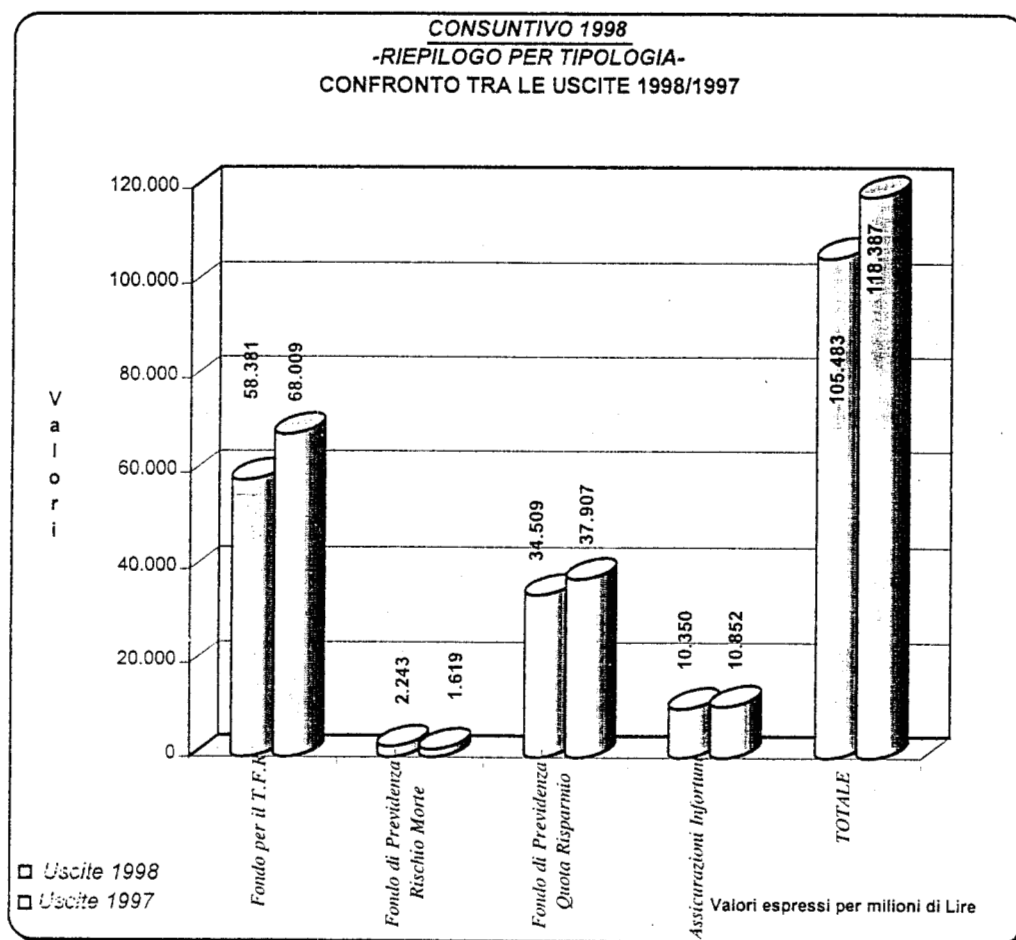
DESCRIZIONE	ACCERTATO 1998		USCITE
	RISCOSSO	RESIDUI DA RISCO- OTERE	
Fondo per il T.F.R.	56.852.132.781	10.535.609.153	58.380.920.041
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	11.420.685.541	2.237.443.163	2.242.502.000
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	34.262.056.665	6.712.329.463	34.509.232.455
Assicurazioni Infortuni	12.817.315.770	2.498.388.986	10.349.782.656
TOTALI	115.352.190.757	21.983.770.765	105.482.437.152



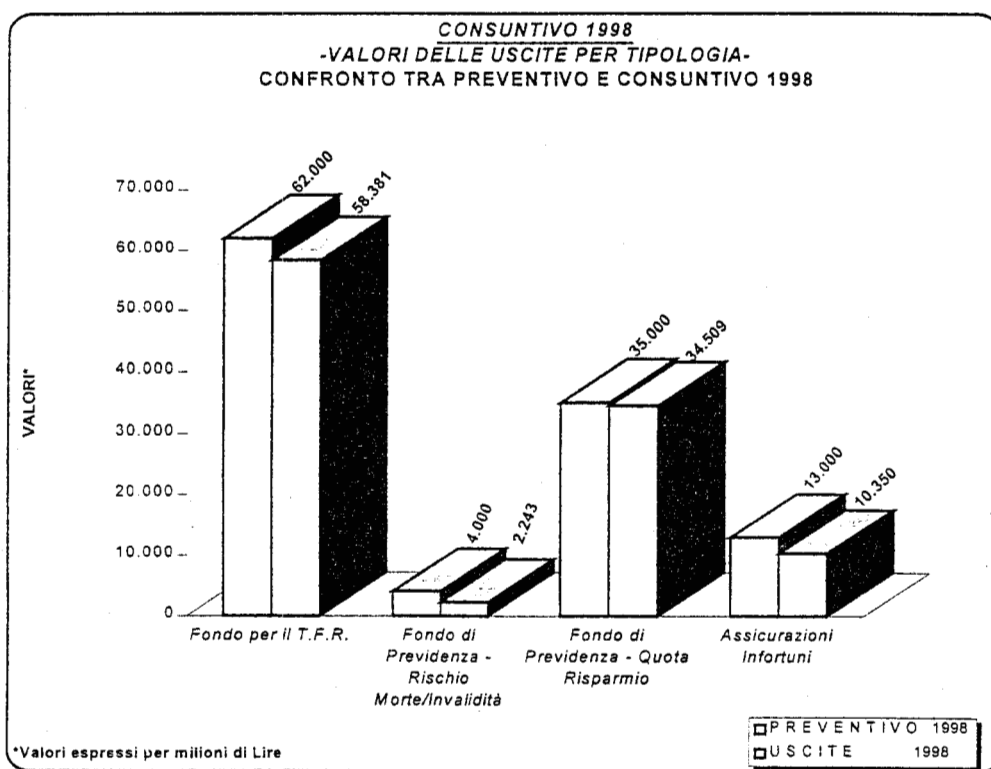
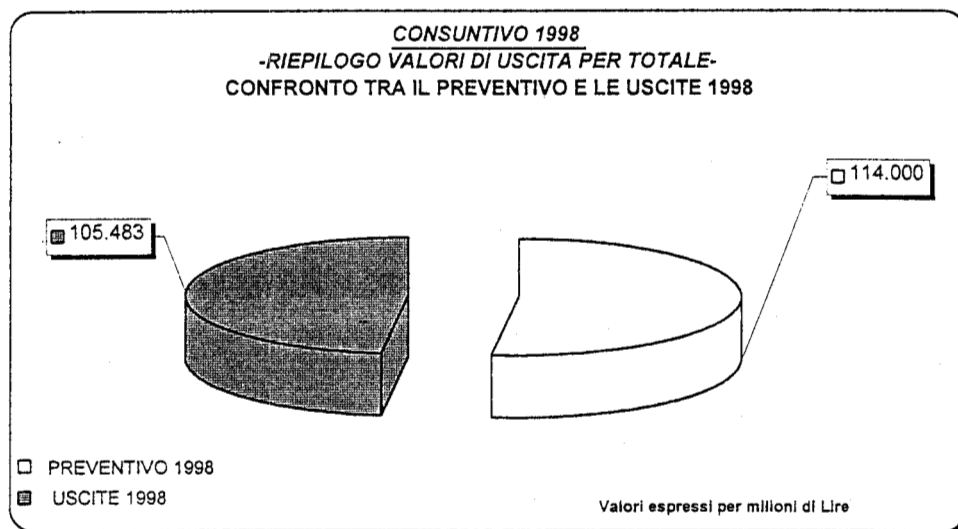
Analisi delle uscite

DESCRIZIONE	USCITE		%
	ANNO	ANNO	
	1998	1997	
Fondo per il T.F.R.	58.380.920.041	68.008.840.929	-14,16%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	2.242.502.000	1.618.594.000	38,55%
Fondo di Previdenza - Quota Capitale	34.509.232.455	37.906.643.000	-8,96%
Assicurazioni Infortuni	10.349.782.656	10.852.437.650	-4,63%
TOTALE	105.482.437.152	118.386.515.579	-10,90%





DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	USCITE 1998	% DIFFERENZE
Fondo per il T.F.R.	62.000.000.000	58.380.920.041	-5,84%
Fondo di Previdenza - Rischio Morte/Invalidità	4.000.000.000	2.242.502.000	-43,94%
Fondo di Previdenza - Quota Risparmio	35.000.000.000	34.509.232.455	-1,40%
Assicurazioni Infortuni	13.000.000.000	10.349.782.656	-20,39%
TOTALE	114.000.000.000	105.482.437.152	-7,47%



**Spese per prestazioni del fondo di
accantonamento del trattamento di
quiescenza dei dipendenti consorziali**

Si rinvia alla apposita relazione.

Spese generali di amministrazione

Le spese generali di amministrazione ammontano a Lit. 13.225.819.840.

Spese finanziarie		
Spese per gli organi dell'Ente	910.138.549	
Spese per il personale in attività di servizio	7.792.316.861	
Oneri per il personale in quiescenza	771.246.987	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.045.963.356	
Totale spese finanziarie		12.519.665.753

Spese non finanziarie iscritte nel conto economico		
Quota per adeguamento del Fondo TFR del personale e indennità buonuscita al personale cessato dal servizio	474.265.249	
Quota ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	231.883.838	
Totale spese non finanziarie		706.149.087
Totale		13.225.814.840

Nel 1998 le spese generali di amministrazione nel loro complesso sono aumentate di Lit. 339.902.108 pari al 2,64% rispetto al 1997 come risulta dal seguente raffronto:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Spese per gli organi dell'Ente	910.138.549	912.404.328	-2.265.779
Spese per il personale in attività di servizio	7.792.316.861	8.441.869.820	-649.552.959
Oneri per il personale in quiescenza	771.246.987	786.345.336	-15.098.349
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.045.973.356	2.745.298.248	300.675.108
Spese non finanziarie iscritte nel conto economico	706.149.087	755.930.451	-49.781.364
Totale	13.225.824.840	12.885.917.732	339.907.108

Attività Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

Nell'anno 1998, proseguendo con il lavoro di riorganizzazione dell'attività si la definizione di un numero di richieste di interventi dell'inquinato sensibilmente superiore, sia per numero che per fatturato, a quanto conseguito nel corso del 1997.

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche di tipo immobiliare al fine di creare migliori condizioni reddituali per le unità locate o da locare, anche in riferimento alla nota trattativa per il rinnovo dei contratti di locazione.

E' inoltre proseguito il censimento del patrimonio immobiliare, tuttora in corso di realizzazione, effettuato in parte con la collaborazione di studi professionali esterni, acquisendo le perizie estimative di alcuni complessi immobiliari, tra cui citiamo il complesso in Roma, via Lidia e Segesta, via Mario Borsa, via Valle dei Fontanili, via Fontanile Arenato, unità residuali in condominio, immobili in località Torre Gaia, via Peccioli, via Castelfidardo, via Cortina D'Ampezzo, via Calalzo e via Gramsci. L'acquisizione di dette certificazioni, è stata accompagnata da verifiche da parte degli uffici predisponendo in alcuni casi, (Mario Borsa, via Peccioli, etc.) autonome valutazioni del valore di mercato.

Nell'ambito del processo di monitoraggio, della gestione della manutenzione ordinaria, sia del controllo della redditività nelle diverse tipologie immobiliari, è stato redatto un progetto di informatizzazione di molte delle attività svolte, nel quadro del più generale nuovo progetto di rinnovamento del sistema informatico in dotazione alla Divisione Gestione Patrimonio Immobiliare.

Nel corso del 1998, nell'ambito della manutenzione straordinaria, hanno avuto inizio i lavori realizzati al complesso immobiliare in Roma, via Calalzo, che risultava molto trascurato ed affetto da fenomeni corrosivi del ferro e di degrado del cemento, che potevano indurre stati di pericolo a persone e cose; sono stati ultimati i lavori di adeguamento degli impianti produttori di calore di potenza inferiore a 30.000 kcal/h a servizio delle unità immobiliari; si è proceduto, inoltre, ad indire una gara per l'affidamento dei lavori in ordine ai progetti per gli interventi di manutenzione straordinaria per il consolidamento delle fondazioni dell'immobile in Roma, via Peccioli, 50, non assegnati per le sopravvenute prospettive di dismissione del complesso immobiliare. Infine, si è proceduto alla realizzazione di interventi migliorativi di manutenzione straordinaria ad alcuni impianti elevatori (via Torino, via Gramsci, via Galati), da tempo affetti da frequenti fermi; sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria al complesso in Roma, via valle dei Fontanili. Nel quadro del completamento delle opere necessarie ad ottemperare agli adeguamenti normativi, sono state individuate le opere relative al DPR 218/98; inoltre, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs.626/94, con la collaborazione della ditta SINTESI S.p.A., si è provveduto ad eseguire una considerevole mole di interventi atti ad assicurare il rispetto delle norme vigenti nelle parti comuni dei complessi immobiliari della Fondazione, fatto che, a fronte di un sensibile impegno finanziario, ha comportato in molti casi una riqualificazione di molti spazi e pertinenze, a vantaggio di migliori condizioni di sicurezza e fruizione; detti interventi sono attualmente in fase di completamento.

Nel corso dell'anno si sono conclusi molti degli iter relativi al rilascio di concessioni in sanatoria per abusi edilizi di cui alla legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e si è provveduto a realizzare un'attenta verifica e riordino di tutte le certificazioni relative ai complessi immobiliari, anche in vista di possibili dismissioni.

Le spese per il personale risultano così costituite:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi	5.520.432.609	5.165.114.432	355.318.177
Compensi per lavoro straordinario e incentivi	600.441.099	477.974.439	122.466.660
Oneri per quiescenza	474.265.249	538.552.592	-64.287.343
Oneri per assicurazioni sociali	1.392.223.252	1.968.686.221	-576.462.969
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	238.687.864	256.800.960	-18.113.096
Indennità e rimborso spese di trasporto	40.532.047	34.741.176	5.790.871
Corsi di formazione	122.518.100	0	122.518.100
Totale	8.389.100.220	8.441.869.820	-52.769.600

Spese per l'amministrazione degli immobili

Le spese per l'amministrazione del patrimonio immobiliare ammontano a Lit.22.441.876.492 ed in dettaglio risultano così composte:

Spese finanziarie		
Spese per il personale di custodia	1.646.472.362	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7.153.797.541	
Oneri tributari	13.540.586.639	
Totale		22.340.856.542

Spese non finanziarie		
Quota per adeguamento del trattamento di fine rapporto al personale di custodia	101.019.950	101.019.950
Totale		22.441.876.492

Rispetto all'esercizio 1997 si riscontra una maggiore spesa di Lit.1.045.378.458 così ripartita per gruppi omogenei:

Descrizione	1998	1997	Differenza
Spese per il personale addetto al servizio di portierato	1.777.470.232	1.909.924.987	-132.454.755
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ed impianti	3.271.703.767	2.493.949.634	777.754.133
Utenze ed assicurazioni	1.445.212.118	1.342.736.806	102.475.312
Spese per il servizio di riscaldamento	1.717.102.574	1.927.097.749	-209.995.175
Oneri tributari	13.540.586.639	13.050.863.400	489.723.239
Spese varie e compensi per speciali incarichi e pareri	689.801.162	671.925.458	17.875.704
Totale	22.441.876.492	21.396.498.034	1.045.378.458

Interessanti risultati sono stati conseguiti, inoltre, attraverso un'attenta gestione del rapporto con le società assicurative nell'ambito delle polizze globali fabbricati, fatto che ha consentito il recupero consistenti importi, nel complesso superiori ai 150 milioni.

Altre Spese

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit.61.647.587, tale importo è stato calcolato applicando l'aliquota dello 0,226% determinata con legge 8 agosto 1996 n° 425 - sui contributi effettivamente riscossi nel 1997 per l'assicurazione contro gli infortuni e per il fondo di previdenza e rischio morte.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit.313.563.205 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	223.360.936
Spese e commissioni bancarie in genere e per il servizio di cassa	90.202.269

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit.1.181.557.474.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit.286.618.245 e riguardano principalmente, per Lit.178.936.945, restituzioni e rimborsi diversi.